

12 gennaio 1950

Sebastiano Matta Echaurren

*Fosforesciamo, Erosamente, Castinando, Besuriamente,
Veltrando*

Catalogo: testo di J. Ney

Bibliografia

[Shttp://digitale.bnc.roma.sbn.it/tecadigitale/giornale/CFI0353839/1950/Gennaio/68](http://digitale.bnc.roma.sbn.it/tecadigitale/giornale/CFI0353839/1950/Gennaio/68); R. Lucchese, *Il preziosismo intellettuale di Matta ha commercializzato anche l'angoscia*, La Fiera Letteraria, Roma 22 gennaio 1950



Nella profondità della nostra stella (Obelisco 1950)

Dal catalogo del decennale

"... secondo Matta l'interpretazione dello spazio dipende da un'attitudine individuale, quindi è anche individuale il modo di adoperare o di vedere questo spazio. Per esempio  può essere una piramide vista dall'alto, un corridoio in prospettiva, una busta chiusa o un quadrato sbarrato.

La soluzione di Matta per l'impiego della superficie piana come veicolo per un "commento" è arbitraria e consiste nel servirsi di un cubo le cui 6 faccie siano aperte e spianate, di modo che esse rappresentino il disopra, il disotto e i quattro lati del "commentatore" in qualsiasi situazione esso sia.

Con questo metodo gli estremi di qualsiasi situazione convergono sull'individuo da ogni lato anziché porlo davanti alla semplicistica ed erronea visione frontale del quadro".

JOHN NEY

FOSFORESCIAMO

EROSAMENTE
CASTINANDO
BESURIAMENTE
VELTRANDO



